

COMUNE DI PEIO (Provincia di Trento)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022

Indirizzi strategici

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 di data 28 agosto 2019.

IL SINDACO

F.to Dalpez Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Gasperini dott. Alberto



CENTRALI IDROELETTRICHE COMUNALI

Più che di mesi ormai si parla di giorni e le nuove **centrali idroelettriche comunali**, vedranno la luce e soprattutto da subito entreranno in funzione permettendo alla nostra comunità di Peio di avere a disposizione delle straordinarie risorse per l'incerto futuro che ci attende, da investire nei bisogni dell'intera valle e per il mantenimento e la salvaguardia del nostro esteso e inestimabile patrimonio ambientale e territoriale. In quest'ottica va rilevato infatti che anche lo sfruttamento diretto di questa preziosa e strategica **fonte pulita e rinnovabile di energia** contribuirà alla riduzione delle **emissioni di CO2 in atmosfera**.

La realizzazione delle Centrali porta il nome dell'intera Amministrazione ma ad arrivare a tanto è stata la determinazione, la cocciutaggine e l'intraprendenza della Giunta di Peio in particolare dell'Assessore Francesco Framba, da nove anni costantemente impegnato su questo progetto. Un percorso lungo, tortuoso, difficile, spesso contrastato da normative intervenute negli ultimi anni (vedi **incentivi del GSE** e **"Patto di Stabilità"**), e che in alcune fasi sono parse davvero insormontabili, soprattutto per finanziare la costruzione delle centrali. Alla fine è nata l'idea del **Bando e contratto di Associazione in Partecipazione**, come primo esempio in Italia di buon senso e saggezza contrattuale a favore del committente.

Ad aggiudicarsi il Bando la **PAC S.p.a.** una società con sede in Alto Adige e con la casa madre a Capo di Ponte, che da subito ha dimostrato serietà imprenditoriale e capacità lavorative fuori dal comune. E' sotto gli occhi di tutti l'accelerazione che la PAC sta dando ai lavori grazie anche alla partecipazione di imprese locali come previsto dal contratto voluto dalla nostra Amministrazione.

Siamo ormai vicini a vedere realizzato un grande sogno. Le turbine a breve saranno attive ma il nostro impegno **dovrà proseguire sicuramente per almeno un anno e mezzo a completamento delle diverse fasi delicate ed importanti ancora da superare, non da ultimo i rigidi e complessi accreditamenti finali degli incentivi da parte del GSE.**

Le entrate nette previste da queste nostre centrali ed a favore del Comune, nei prossimi 26 anni, sono di circa **€ 73.000.000,00**.

PEJO FUNIVIE S.p.A.

Appena entrati in amministrazione nel 2006, da subito, abbiamo dovuto affrontare i problemi legati a Pejo Funivie Spa. Il primo problema era dato dalla sostituzione della seggiovia Doss dei Gembri – passata alla storia come ultima monoposto - per la quale la Doppelmayr (società di spicco nella realizzazione di impianti) chiedeva al Comune un patronage a garanzia di **€ 2.400.000,00** poiché la società Funivie Folgarida e Marilleva era debitrice nei confronti della stessa di **10 milioni di euro**, ed era già purtroppo entrata in dissesto per la nota drammatica vicenda dell'Aeroterminal di Venezia. Grazie all'impegno di una cordata di imprenditori locali che hanno acquistato il **Rifugio Doss dei Gembri** la società ha cercato di fare cassa recuperando circa € 800.000,00, cifra versata a titolo di acconto alla Doppelmayr per la costruzione della nuova seggiovia quadriposto **Doss dei Gembri**. Collateralmente era ferma la concessione edilizia e l'autorizzazione del Parco dello Stelvio per la realizzazione del nuovo **rifugio Scoiattolo**. Alcune riunioni straordinarie del **Comitato Parco** per le autorizzazioni e in pochissimo tempo il rifugio è stato realizzato.

La stagione **2006/2007** rischiava di non avere nell'area neve nemmeno i più elementari servizi igienici e un punto ristoro.

Molti anche gli incontri per avere il finanziamento attraverso Trentino Sviluppo S.p.A. per la realizzazione della seggiovia quadriposto **Doss dei Gembri**.

Partito l'iter per la realizzazione dell'impianto, contemporaneamente è iniziato quello delle piste e varianti in **Val della Mite - Pejo 3000**.

Un percorso impegnativo, reso ancora più difficile dalla situazione fallimentare delle **Funivie Folgarida Marilleva** con l'obbligatorio cambio, supportato dalla Provincia di Trento, dei vertici della società Pejo Funivie su indicazione dell'azionista di maggioranza Trentino Sviluppo. La scelta è stata obbligata per non essere travolti dalla situazione concorsuale già allora in atto per le Funivie di Folgarida Marilleva (FFM), perché il piano concordatario non conteneva e non contiene, nessun riferimento al mantenimento e rispetto del patto Parasociale con il quale la FFM si era impegnata quando era sana, a realizzare come soggetto industriale l'impianto della Mite che quindi non veniva più fatto e garantito dalla stessa, e nessun Euro di investimento era previsto per Pejo; la Provincia di Trento quale Ente pubblico non avrebbe mai potuto finanziare l'impianto della Mite con una procedura concorsuale in atto e la nostra obbligata scelta ci ha salvato dall'essere travolti dalla procedura concorsuale della FFM, permettendoci di realizzare la **Funifor inaugurata il 15 gennaio 2011**. Se invece ci avessimo lasciato conquistare dalla procedura concordataria, la Mite ad oggi difficilmente esisterebbe, con delle conseguenze inimmaginabili per il nostro turismo e per il nostro futuro.

Altre opere e iniziative realizzate negli ultimi anni: la costruzione del bacino per l'innevamento programmato ai **Piani del Vioz** in accordo con la Provincia; concessione al prelevamento dalle vasche Blockhaus; innevamento piste; politiche tariffarie a favore degli operatori; la realizzazione del **Kinderpark** e del raccordo variante Monti.

Grazie alla collaborazione dell'Apt Val di Sole, di Funivie Folgarida/Marilleva e di Funivie Campiglio si è realizzata una strategica operazione commerciale, **il rientro di Pejo Funivie nella Skiarea**.

Da pochi giorni la Pejo Funivie S.p.A. ha ottenuto le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'impianto – seggiovia biposto e piste al **Saroden**. Il progetto è stato inserito nel piano di finanziamento di Trentino Sviluppo.

La Pejo Funivie S.p.A., in accordo con Trentino Sviluppo e la Provincia di Trento, sta anche elaborando un piano di monitoraggio su tutto il sistema impianti e area neve di Pejo per eventuali sviluppi organizzativi e societari.

CENTRO TERMALE

Dal 2007 la gestione diretta del **Centro Termale**, mediante una società "in house", ha permesso di individuare criticità e limiti dal punto di vista funzionale nonché risorse da valorizzare, e ha consentito lo studio e la realizzazione di un'importante ristrutturazione e riqualificazione per un importo complessivo di **€ 4.300.000,00** finanziati dalla PAT per il **75%**.

Il risultato è un'offerta di **medical wellness** in linea con la proposta turistica del territorio in cui le Terme di Pejo sono inserite, e con le attuali tendenze di benessere. Tale intervento viene citato e definito lungimirante nelle nuove linee guida del settore termale recentemente approvate dalla Giunta Provinciale.

Sono entrati in funzione anche nuove terapie e servizi: riabilitazione motoria in acqua, fanghi termali, nuovo percorso flebologico.

E' stata inoltre migliorata l'offerta del prodotto Termale con un ampliamento delle convenzioni con **l'INPS (fangobalneoterapia)**.

Il raggiungimento di tali obiettivi ha permesso, in un periodo di evidente recessione, una costante **crescita delle prestazioni erogate, del fatturato e dei posti di lavoro**.

I dati parziali del bilancio in chiusura al 30/04/2015 confermano un trend positivo con un aumento

dei ricavi del 12%, soprattutto dovuto all'incremento del 29% relativo all'attività sanitaria.

È opinione comune che le terme rappresentino un costo per le casse comunali, va però chiarito che da sempre il bilancio a fine estate registra degli utili importanti (risultato non così scontato per le strutture termali in generale) che vengono erosi, unitamente all'integrazione concessa dall'amministrazione comunale, per garantire l'apertura e il servizio alla località nel periodo invernale con evidente indotto sul sistema turistico. Si ritiene a tal proposito importante rafforzare la già avviata sinergia con Pejo Funivie.

Da evidenziare inoltre la partecipazione al **POSEIDON II**, unico ed importante progetto di **cooperazione internazionale** (finanziato dal Progetto **Leader Val di Sole**) tra le **Terme di Pejo**, le **Terme di Bad Buchau (Germania)** e le **Terme di Archena (Spagna)**, finalizzato allo sviluppo e alla sperimentazione di processi ecosostenibili e bio-compatibili di disinfezione delle acque di balneazione per evitare l'utilizzo di cloro o bromo.

In futuro si prevede:

- continuare il **Piano di Sviluppo Strategico Termale**, in collaborazione con la Società di gestione, per incentivare lo sviluppo turistico del territorio valorizzando le specificità terapeutiche delle acque minerali sia in ambito riabilitativo che preventivo;
- integrare **l'offerta di cura e di benessere** con le proposte della località turistica della Val di Pejo promuovendo i servizi termali nell'ambito di una proposta complessiva che includa le risorse naturalistiche, le attività culturali, le tradizioni locali;
- individuare gli elementi fondanti della **proposta terapeutica** attuale, realizzando studi e ricerche scientifiche volti a programmare una possibile estensione dell'offerta mediante l'introduzione di nuove tecniche idrotermali;
- predisporre un **piano di investimenti** per mantenere la struttura competitiva e proiettata nel futuro in un settore in continua evoluzione;
- promuovere **l'attività di marketing e co-marketing** favorendo la collaborazione con altri enti e organizzazioni territoriali.
- predisporre **politiche di avvicinamento** rivolte al cliente trentino che talvolta non è a conoscenza dell'enorme potenziale dei servizi sanitari e non erogati dalla struttura.
- favorire **l'occupazione e lo sviluppo** delle attività produttive indotte e valorizzare le risorse umane presenti sensibilizzando i giovani ad intraprendere percorsi di studio nel settore termale.

IL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO

Sono ormai quattro anni che il Parco Nazionale dello Stelvio si trova in situazione di vuoto amministrativo. Dal 28/12/2010 è scaduto il Consiglio Direttivo di Bormio e dal 17/07/2011 è scaduto il Comitato di Gestione Trentino incluso il suo presidente (carica ricoperta fino a quella data dal Sindaco di Peio) con divieto da parte del Ministero dell'Ambiente di rinomina degli stessi e di conseguenza con l'impossibilità dei Comuni di "incidere" fattivamente sulla sua gestione.

Finalmente, dopo diversi tentativi di intesa tra Regione Lombardia, Province di Trento e Bolzano e Stato, è stato recentemente raggiunto a Roma il tanto sospirato accordo per quanto riguarda la gestione futura del Parco Nazionale dello Stelvio. La proposta scaturita dal tavolo di confronto assegna la gestione del Parco agli enti regionali e provinciali ma con la novità della salvaguardia unitaria dell'importante area protetta. Con la nuova norma di fatto il **Consorzio Parco Nazionale dello Stelvio** viene soppresso ed al suo posto ogni **settore provinciale** o regionale avrà **un'autonomia gestionale** che porterà sicuramente ad un ruolo più **incisivo nella salvaguardia delle proprie peculiarità**, nella **promozione** e nello **sviluppo** dell'area tra le più belle a livello europeo e nella considerazione delle popolazioni che a pieno diritto vivono all'interno del Parco. Per attuare tutto questo parte attiva l'avranno le Amministrazioni comunali, in particolare Peio sede della parte trentina del Parco, nella salvaguardia e potenziamento dei posti di lavoro e nel coordinamento delle varie potenzialità che tutto il territorio all'unisono devono esprimere.

Con la realizzazione da parte del Comune del **Nuovo Centro Visitatori**, progetto già realizzato e completamente finanziato (inizio lavori previsto fine estate 2015), si avrà un peso maggiore e sicuramente una diretta sinergia nella valorizzazione di questa importante realtà ambientale.

RETI DI TELERISCALDAMENTO

Con la realizzazione delle due reti del **teleriscaldamento di Cogolo nel 2010**, e quella di collegamento da **Cogolo a Peio Fonti** per le Terme di Pejo appena ultimata nel **2014** – finanziate entrambe dal Servizio Energia della Provincia di Trento al **70%**, abbiamo dotato il Comune, con concretezza e lungimiranza, di due strategiche infrastrutture energetiche. Questo permetterà di effettuare in un qualunque momento futuro tutte le scelte energetiche possibili e disponibili:

acquistando come ora l'energia prodotta da biomasse in legno presso la centrale privata situata vicino allo stabilimento **Idropejo** ad un prezzo molto vantaggioso, oppure, realizzando in un qualunque punto dei circa 5 Km delle due reti del teleriscaldamento, un proprio impianto centralizzato di produzione di energia termica o in co-generazione.

La rete di **Peio Fonti** entrata in funzione a dicembre 2014, permetterà inoltre, a breve, di dismettere la centrale termica situata vicino alle Terme (alimentata da olio pesante - Btz fino al settembre 2014 e attualmente a gasolio) e la conseguente emissione dei fumi nocivi.

PARCHEGGIO INTERRATO A PEIO FONTI

La dotazione di parcheggi per gli impianti di risalita è disciplinata dall'articolo 59, comma 1bis della l.p. n. 1/2008 e ss. mm. della Giunta provinciale di Trento che stabilisce: ***“la dotazione di parcheggi è determinata sulla base di uno specifico studio che considera la presenza di parcheggi pubblici idonei a soddisfare le esigenze di parcheggio”***, e prescrive inoltre, il numero minimo di parcheggi. Nel caso di nuovi impianti di arroccamento o di sostituzione di quelli esistenti, sono calcolati considerando una base minima di 100 posti auto in prossimità di ogni singolo impianto di arroccamento con accesso automobilistico.

Il parcheggio interrato di Peio Fonti, **finanziato al 95 %** dalla Provincia per un importo di circa **4 milioni di euro**, sul Fondo per lo sviluppo locale, **era indispensabile per la realizzazione dell'impianto Funifor Pejo 3000** ma anche e soprattutto per soddisfare le esigenze di parcheggio dell'intera località ora insufficienti.

Il cantiere del parcheggio interrato con previsti circa **300 posti** macchina ha purtroppo subito vari intoppi per la difficile situazione in cui versa l'impresa Azzolini S.p.A., ditta aggiudicataria dell'appalto. Il Tribunale ha concesso alla ditta il Concordato fallimentare in continuità.

L'Amministrazione ha potuto fare poco per evitare ritardi, di fronte alla complessa ed obbligatoria legislazione in materia che poco tutela il Comune ma al contrario reca pesanti danni di immagine alla località turistica di Peio Fonti.

Il crono-programma imposto nell'autunno scorso dal Comune, prevede comunque di arrivare alla consegna entro fine **novembre 2015**.

REALIZZAZIONE RETE DI FIBRE OTTICHE

La **fibra ottica** è attualmente il mezzo di comunicazione più usato per il cablaggio in **banda larga** di reti di elaboratori elettronici e infrastrutture di rete. E' stata la principale risposta alle necessità di banda trasmissiva, sorte a partire dagli **anni 80** in seguito alla diffusione di **Internet**.

Nella predisposizione della rete di fibre ottiche della Valle di Sole, Trentino Network S.p.A. - società della Provincia di Trento per la gestione delle infrastrutture di telecomunicazione – non aveva previsto il collegamento con la Valle di Peio. Con l'individuazione del percorso dei tubi delle centrali idroelettriche, l'Amministrazione si è subito attivata per predisporre, in accordo con la

Provincia, **il collocamento della rete di fibre ottiche a servizio della comunità di Peio**, praticamente a costo zero visto che l'allacciamento sarà a carico di Trentino Network. E' naturalmente nostra intenzione attivare prossimamente i collegamenti nelle varie frazioni del Comune di Peio.

GLI IMPEGNI DI POLITICA AMMINISTRATIVA

Una nuova idea di territorio

Sviluppo turistico ed economico

Un amministratore deve lavorare sempre e unicamente per far sì che ogni azione intrapresa guardi al miglioramento della qualità della vita del cittadino e del suo inserimento nella società. Sicuramente non è facile raggiungere certi obiettivi, talvolta risulta impossibile, ma l'importante è che ogni azione guardi verso questi traguardi.

Dovremo lavorare per salvaguardare i posti di lavoro delle aziende presenti sul territorio, tutelare le loro attività e migliorare la loro redditività.

Il rallentamento del turismo montano che si è registrato negli ultimi anni in vaste aree dell'arco alpino, pone anche la valle di Peio in una posizione molto delicata che deve far riflettere.

In Valle di Peio il turismo, fonte principale di reddito diretto o indiretto della nostra gente, deve ripartire e lo deve fare con tutte le sue realtà esistenti, con le strutture e con i servizi, ma soprattutto con il coinvolgimento di tutti i settori economici della valle, le categorie, l'associazionismo, il volontariato.

Per fare questo occorre tenere presenti tre elementi di base:

- Le caratteristiche del mercato turistico di oggi;
- la situazione dell'offerta turistica della Valle di Peio;
- il posizionamento competitivo della Valle di Peio all'interno del Trentino e soprattutto dell'intero Arco Alpino.

A fronte di questo quadro si possono individuare alcune direttrici di sviluppo:

- **puntare su un turismo di qualità e sui servizi;**
- **rendere la Val di Pejo una località turistica a misura di famiglia per valorizzare il marchio Family**
- **promuovere l'offerta con strategie improntate a criteri di lungo periodo sposando modelli di crescita fondati sulla concertazione-condivisione delle scelte.**

In quest'ottica **l'Amministrazione comunale** intende partire da una base comune, da un coinvolgimento degli operatori socio-economici pubblici e privati della valle di Peio proponendo un **"Tavolo di sviluppo Peio"** con la regia dell'Amministrazione stessa e la collaborazione di esperti di turismo e di marketing a supporto dell'attività del **Consorzio Turistico Pejo 3000**.

Per avere una linea comune ci deve essere innanzitutto la ferma volontà di credere in uno sviluppo globale del **prodotto Pejo** e delle sue **enormi potenzialità frutto degli interventi e dei progetti più recenti:**

- **Il turismo invernale ed estivo** legato all'impiantistica e alle strutture esistenti e progettate;
- il ruolo delle **Terme**, importante e determinante nella prospettiva di un ulteriore sviluppo soprattutto estivo della stazione;
- **l'Ecomuseo** con la valorizzazione della nostra autenticità;

- Il **Parco Nazionale dello Stelvio**, con i suoi servizi e la salvaguardia dell'ambiente;
- **l'Idropejo** che con la commercializzazione dell'acqua assume un ruolo di primaria importanza nel veicolare l'immagine della nostra località.

Sviluppo ambientale consapevole e sostenibile

L'ambiente è senza dubbio uno dei beni e dei valori primari e superiori da tutelare e valorizzare nella nostra Valle di Peio.

Le politiche intraprese in questi anni dalla nostra Amministrazione dimostrano l'attenzione e sensibilità che da sempre merita la tutela ambientale.

In pieno rispetto ed anticipo agli impegni nazionali assunti con il protocollo di KYOTO del 1997, di ridurre notevolmente le emissioni di CO₂ in atmosfera è la produzione di energia elettrica pulita prodotta dalle nuove centrali idroelettriche e la scelta di dotare quasi tutti gli edifici comunali del collegamento alle reti di teleriscaldamento alimentate da energia prodotta da fonti rinnovabili (cippato di legno).

Uno degli obiettivi futuri, possibili e concreti sarà quello di avere una Valle completamente "libera da idrocarburi", ("no Oil"). Questo sarà possibile utilizzando per tutta la nostra Valle solo ed esclusivamente energia da fonti rinnovabili, sfruttando le nostre risorse idroelettriche e boschive, ed anche l'idrogeno prodotto dalle centrali idroelettriche nei momenti di minore richiesta e valore dell'energia, anche per la mobilità sia pubblica che privata, con emissioni pari a zero.

-valorizzare la montagna

Va recuperata con le associazioni alpinistiche locali e provinciali la storia alpinistica della Valle di Peio. Per fare questo si dovranno **ripristinare** i sentieri di alta montagna, della Grande Guerra, escursionistici e strade forestali, creare una rete sentieristica collegata al sentiero di "valle".

Per rendere fruibile l'intero territorio della Val di Peio dai sentieri di alta montagna ai sentieri di fondovalle si devono realizzare interventi mirati e diversificati in base alle esigenze dei diversi utenti. Vanno creati **percorsi tematici** volti alla valorizzazione degli elementi naturali, storici e culturali (ad esempio: percorso dei pascoli, delle malghe, dell'acqua, delle miniere, della Grande guerra..) dotati di apposita segnaletica tradizionale e multimediale.

Un'attenzione particolare andrà posta ad individuare percorsi adatti a **persone con difficoltà motorie, anziani e famiglie con bambini**.

Nel corso dell'estate andranno ricordati con opportune cerimonie e convegni, il **150°** Anniversario della Prima salita al **Cevedale (7 settembre 1865)** e il **150°** Anniversario della Prima salita al **S. Matteo (28 Giugno 1865)**.

- sostenere l'agricoltura

L'agricoltura in Val di Peio è prevalentemente basata sull'allevamento di bovini, ovini e caprini. In questi ultimi anni l'avanzamento del bosco e la difficoltà di raggiungere determinate aree impervie o abbandonate ha diminuito sostanzialmente le aree coltivabili e sfalciabili per la produzione di foraggio. Quindi il rapporto naturale tra animali allevati e superficie coltivabile rischia di non essere più equilibrato. Tale fenomeno obbliga l'approvvigionamento di foraggio altrove e la difficoltà di smaltimento di letami e liquame. Oltretutto l'ambiente incolto e non curato penalizza l'immagine ambientale della Valle.

L'impegno che questa Amministrazione dovrà porsi è quello di incentivare e contribuire alla realizzazione di progetti di recupero di aree incolte o invase dal bosco, e bonifiche agrarie atte a migliorare la lavorabilità dei fondi con macchine agricole moderne.

La morfologia della Val di Peio con poche aree pianeggianti sul fondo valle ma disposte soprattutto su terrazzamenti in pendenza non permette lo stoccaggio del letame se non in aree limitrofe a strade e a corsi d'acqua.

Sarà nostro preciso impegno in collaborazione con gli imprenditori agricoli individuare possibili soluzioni a questa criticità, valutando la possibile realizzazione di concimaie interrate posizionate in aree di minore impatto ambientale.

Le nostre produzioni di formaggi e prodotti lattiero-caseari particolarmente ricercati, assieme a quelle di piccoli frutti, miele, erbe officinali e derivati, hanno assunto in questi ultimi anni un ruolo importante nell'offerta gastronomica e rappresentano una specificità legata al nostro territorio di identificazione tradizionale e culturale che andrà ulteriormente valorizzata e sostenuta per intercettare l'interesse del turismo mirato ai prodotti tipici locali.

L'Ecomuseo si è da sempre attivato per la valorizzazione la ricerca e il recupero di antiche colture e di prodotti tipici locali.

- l'acqua come risorsa

La Val di Peio possiede una risorsa importante e straordinaria in tutte le sue forme: l'acqua.

È stata, è e sarà intenzione di questa Amministrazione valorizzare questo elemento e farne un filo conduttore per uno sviluppo trasversale tra ambiente, turismo, salute, economia e sociale.

L'acqua è ormai da quattro estati protagonista dell'evento "Viviamo l'acqua" una settimana di manifestazioni intorno al mondo dell'acqua programmata tra fine giugno ed inizio luglio con la collaborazione delle Terme di Pejo, dell'Ecomuseo Piccolo Mondo Alpino, del Parco Nazionale dello Stelvio e del Consorzio Turistico Pejo 3.000 e rappresenta uno strumento chiave per la promozione e valorizzazione dell'acqua. Siamo sicuri della forte valenza turistica e delle grandi potenzialità anche in termini economici di questa manifestazione e stiamo investendo affinché possa diventare un traino turistico della stagione estiva.

Un ruolo importante per la valorizzazione dell'acqua sul nostro territorio lo ricopre la nuova **Società IdroPejo S.r.l.** che ha acquisito le azioni da *San Pellegrino S.p.A.* Oltre alla garanzia dei posti di lavoro, di nuovi investimenti, la società che fa capo al **Gruppo Sorgenti Italiane** controllata da **Avm Private Equity Spa di Milano**, ha in programma la realizzazione di nuovi prodotti che troveranno sicuramente spazio nei mercati italiani e internazionali. Sarà impegno dell'Amministrazione affiancare la Società per lo sviluppo e il potenziamento della acqua Pejo.

-sviluppo del territorio e potenziamento dei centri storici

Tra le importanti azioni da intraprendere per un adeguato sviluppo del territorio vi è la revisione del piano urbanistico, strumento importantissimo per dare risposte ai cittadini, sia per micro interventi che per opere di interesse pubblico.

L'Amministrazione dovrà cercare i presupposti ed offrire gli strumenti necessari ai giovani che aspirano a farsi un'abitazione eliminando ostacoli e intoppi burocratici ormai all'ordine del giorno anche nella nostra realtà.

Nell'ottica si dovrà prendere ad esempio il nuovo sistema di **perequazione** introdotto da una legge della Provincia di Trento dove su aree urbanizzate per residenza ordinaria, un terzo circa dell'area diventa di proprietà comunale che la potrà valorizzare per opere, servizi e strutture anche private ma a prezzi contenuti. (Esempio area Cucol a Cogolo dove la precedente variante al PRG ha previsto la cessione al **Comune del 30%** della superficie edificabile per la realizzazione di prime case per residenti bisognosi nel Comune di Peio).

Sarà primaria l'attenzione che questa Amministrazione darà alla **valorizzazione dei centri storici**, sia con il ripristino che con la realizzazione di pavimentazione in porfido o in materiali consoni alla nostra identità che con l'arredo urbano.

-valorizzare le proprietà collettive e gli Usi civici

Il paesaggio contribuisce alla formazione delle culture locali ed è un elemento fondamentale del patrimonio culturale dell'Europa e della sua ricca diversità (Convenzione Europea per il Paesaggio).

Il bene collettivo che rappresenta e amministra l'ASUC è di tutti noi che viviamo in queste comunità e non solo, la ricchezza dell'ecosistema che ci circonda è tale, semplicemente perché le generazioni che ci hanno preceduto lo hanno saputo gestire e difendere. Consegnarlo integro a chi vi abiterà in futuro è il nostro compito.

In questi ultimi anni si è notevolmente rafforzato in molte persone della nostra valle, il senso di appartenenza sociale sostenuto dalla consapevolezza dell'importanza del passato, dei grandi valori, delle tradizioni, della storia e della cultura.

In **Valle di Peio** gli usi civici hanno avuto da sempre un ruolo importante per l'utilizzazione del pascolo e del legname in tempi in cui terra rappresentava l'unico elemento dal quale trarre i prodotti necessari alla sopravvivenza, specialmente perché aree marginali e forestali estensive.

E' un dovere dunque, soprattutto per noi amministratori, la salvaguardia e la trasmissione di questi valori perché ci rafforzerà nella sfida del futuro.

Attualmente ha un ruolo identitario e programmatico delle varie Frazioni soprattutto la valorizzazione delle malghe, sia a scopo agricolo che a scopo didattico-ricreativo. L'offerta turistica della valle si arricchisce quindi di storia attraverso la scoperta di località, sentieri, boschi finora meno conosciuti e fruiti.

La tutela e la cura del territorio devono essere al centro del progetto politico dell'intera Valle e la nostra Amministrazione sta collaborando con le cinque ASUC per elaborare e seguire una strategia comune.

L'ASUC di Celentino per esempio, ha promosso la realizzazione di un sentiero di collegamento delle Malghe di tutta la Valle di Sole sostenuto dal progetto Leader, del quale se ne sta realizzando una prima parte tra la Val di Rabbi e Ortisè.

In futuro i beni civici potranno essere estremamente utili se riusciranno a mantenerne la funzione economica e considerando in maniera più estensiva il significato di **attività agricola** e non intendendola soltanto come produzione di beni ma anche come **produzione di servizi**.

Fusioni dei comuni/gestioni associate

Da un anno a questa parte è spesso all'ordine del giorno l'argomento "Fusioni dei comuni/gestioni associate" ed è doveroso spendere alcune parole per questo argomento.

Seppur la scelta di optare per la fusione con altri comuni spetterà a tutta la popolazione di Peio tramite un referendum, si ritiene che, vista la vastità di territorio da gestire (il Comune di Peio ha la superficie di territorio più ampia di tutti i Comuni del Trentino), le peculiarità presenti come il Parco Nazionale dello Stelvio, l'area sciabile, le Terme, etc., e soprattutto grazie alle ingenti risorse che perverranno dalle nuove centrali idroelettriche, il Comune di Peio potrà scegliere tranquillamente di rimanere autonomo.

Discorso diverso saranno invece le gestioni associate tipo la polizia municipale, i servizi tecnici, tributi, etc. la cui scelta sarà invece obbligata salvo modifica della normativa provinciale in materia.

La cultura e il sociale

La conoscenza, la conservazione e la riscoperta condivisa dei patrimoni ereditati dal passato e le testimonianze della storia della comunità costituiscono momenti fondamentali per consolidare

l'identità della nostra gente. In questo contesto sarà importante riscoprire, conservare e valorizzare la memoria storica con convegni, mostre e documentazioni relativi a personaggi della Valle di Peio. Il **Cardinale Cristoforo Migazzi; Giacomo Matteotti** che viene ricordato ogni anno con le celebrazioni a Comasine e a Fratta Polesine. Occasioni che oltre ad un doveroso omaggio alla memoria dell'insigne personaggio, rappresentano un importante momento di confronto e condivisione fra le rispettive amministrazioni comunali. Già prevista la riqualificazione della facciata della casa avita a Comasine. **Odoardo Focherini** la cui cerimonia di beatificazione a Carpi nel giugno 2013, gli eventi organizzati a Celentino, a Cogolo e al Vioz nell'agosto dello stesso anno e le celebrazioni dedicate alla collocazione delle reliquie del beato nella chiesa di Celentino ad agosto 2014, hanno dato modo alla nostra comunità di approfondire la conoscenza di questo illustre figlio della nostra valle. Inoltre hanno contribuito a consolidare i rapporti di amicizia esistenti da tempo fra la famiglia di Odoardo, la Biblioteca e l'Amministrazione di Peio.

Dovranno poi proseguire i lavori per il recupero artistico, storico e di memoria della grande guerra: il forte Barba di Fior ed altri siti di interesse.

Andrà individuata una soluzione logistica per l'archivio Comunale.

Da oltre un decennio siamo un **Ecomuseo**, ovvero una comunità che si è impegnata a prendersi cura del proprio territorio, delle sue tradizioni e dei suoi saperi. L'Ecomuseo, soprattutto negli ultimi anni, è stato promotore di cultura, di ricerca etnografica e di numerosissime iniziative. Le visite guidate di Casa della Bega e del Museo Etnografico del Legno; l'Ecomuseo in Piazza in tutte le frazioni; Il Bosco Incantato; la partecipazione alle più importanti vetrine culturali ed etnografiche in provincia e fuori; i corsi di formazione; la realizzazione di libri ed opuscoli e delle mappe di comunità; la coltivazione del lino e delle piante officinali, la promozione di piccole attività imprenditoriali e molto altro hanno aggiunto valore e sapore di autenticità alla nostra bellissima valle. Per il futuro sarà fondamentale mantenere ed incrementare il sostegno economico e programmatico all'Ecomuseo che oltre a svolgere un prezioso lavoro di formazione per la nostra comunità, rappresenta un'attrazione del tutto particolare come dimostrano gli apprezzamenti di numerosi turisti.

- associazionismo e volontariato

La rete associazionistica del volontariato in valle di Peio costituisce la vera riserva strategica per qualità della convivenza civile in diversi campi: Ecomuseo, cultura, sport, assistenza sanitaria, ambiente e montagna, protezione civile e tradizioni locali.

Sarà nostro dovere valorizzare sempre di più il volontariato nell'attuazione delle varie attività di interesse collettivo, con un aiuto concreto anche nello svolgere le complesse procedure burocratiche. Sarà fondamentale inoltre supportare i vari soggetti e associazioni sul piano della formazione delle risorse umane e della promozione.

- giovani e sport

E' di questi giorni l'inaugurazione dello **spazio di incontro genitori-figli** presso il Polo Scolastico. Un progetto in collaborazione con la Comunità di Valle per un maggior protagonismo familiare. La

realizzazione della **tagesmutter** comunale, per la quale ci siamo spesi, è stata impedita dalle recenti normative provinciali che hanno “girato” tali competenze alle Comunità di Valle. Grazie all’iniziativa privata di una nostra giovane educatrice, in collaborazione con una Cooperativa Sociale accreditata, la tagesmutter in Val di Peio si è comunque potuta inaugurare a fine marzo 2015. L’attuale Amministrazione ha seguito e sostenuto con particolare interesse il lungo e complesso iter e si è impegnata, per il futuro, ad individuare possibili forme di contributo a favore delle famiglie che vorranno approfittare di questo servizio. E’ nostra intenzione promuovere questa ed altre iniziative che favoriscano la conciliazione famiglia-lavoro.

Ricordiamo che il Comune di Peio ha aderito e sostiene il progetto dei Piani Giovani della Val di Sole e concorre a mantenere vive le iniziative intraprese per i giovani e dai giovani e sostiene le varie Associazioni tra cui quelle sportive.

Oltre al sostegno economico ci impegneremo per garantire strutture sportive dove i giovani possano anche divertirsi e socializzare. Tra le importanti opere in programma vi è l’**area ludico-sportiva di Planet**, che da oramai troppi anni se ne parla, e grazie agli introiti delle centrali idroelettriche, nella prossima legislatura se ne vedrà finalmente la realizzazione.

Da valorizzare e sostenere saranno gli sport legati al territorio con sistemazione/adattamento di sentieri e strade per la mountain bike, percorsi con ciaspole, valorizzazione di percorsi alpinistici/vie ferrate.

- sicurezza dei cittadini

E’ stato varato dal Consiglio Comunale a fine 2014 il **Piano di Protezione Civile comunale** sostenuto dalla Provincia di Trento. L’atto ha portato alla predisposizione di una serie di interventi sul territorio e di coordinamento delle varie forze locali di Polizia, Vigili del Fuoco, Soccorso Alpino sotto la responsabilità diretta del Sindaco. Tutto questo in caso di necessità – evacuazioni, inondazioni, valanghe ecc., per l’integrità e la sicurezza della popolazione.

A tutela della **salute dei cittadini**, il Consiglio comunale ha anche approvato un regolamento che limita all’autoconsumo la possibilità di generare emissioni nocive in atmosfera tramite la produzione industriale di energia speculativa con un nuovo ed innovativo strumento di difesa della salute dei cittadini. Come già detto, per il futuro è stata valutata la possibilità di avere la valle di Peio alimentata esclusivamente da energia da fonti rinnovabili, utilizzando le nostre risorse idroelettriche e boschive, ed anche l’idrogeno prodotto dalle stesse centrali idroelettriche. In pieno **Parco dello Stelvio** tutto questo diventerebbe un grande ritorno di immagine e di promozione turistica.

Integrazione del sistema di **videosorveglianza** è previsto in tutte le frazioni del Comune.

Sarà compito dell’Amministrazione provvedere alla **graduale eliminazione delle barriere architettoniche** ancora presenti, su tutto il territorio comunale.

- politiche di riduzione tariffarie ed imposte comunali

In questo periodo di profonda crisi economica, le difficoltà di molte famiglie a sostenere anche le tariffe e le imposte comunali locali sono sempre più evidenti, e grazie alle rilevanti entrate delle nuove centrali idroelettriche è nostro preciso impegno e volontà, oltre che un dovere per equità e giustizia, di ridurre da subito il peso dell’imposizione tributaria comunale con particolare riferimento all’IMU, *(ora dal 2015 sostituita dalla nuova IM.I.S)*, in favore delle famiglie e dei settori economici in difficoltà congiunturale e/o strutturale.

- Difesa e salvaguardia delle nostre entrate tributarie

A fini di equità fiscale ed in difesa delle nostre prerogative erariali, abbiamo con coraggio e determinazione intrapreso e coltivato durante questi anni di mandato, un rilevante contenzioso tributario con ENEL prima e poi con Hde, per gli accertamenti ICI che come Comune abbiamo notificato ai proprietari delle centrali e delle dighe per gli anni 2005, 2006, 2007 e 2008, *(sino al 30.06.2008)*, ad Enel, e poi per l'anno 2008, *(dal 1.7.2008 al 31.12.2008)*, e per il 2009 alla subentrata Hydro Dolomiti Energia, (HDE). Gli importi che abbiamo richiesto con tali accertamenti notificati ai debitori per gli anni dal 2005 al 2009 e per gli arretrati di imposta ICI, comprensivi delle sanzioni e degli interessi, sono complessivamente pari a **3,4 milioni di Euro**, (Euro 3.444.790,59). La controparte ha presentato ricorso presso la Commissione Tributaria di I° Grado di Trento per tutti gli anni da noi accertati, e siamo ora in attesa di Giudizio da parte di tale Commissione Tributaria di Trento che ha già fissato l'Udienza di trattazione per il giorno 18 di maggio alle ore 14,30, confidando nell'equità del Giudice Tributario e nell'incasso di quanto spettante al Comune. Da evidenziare che il tutto, quasi incredibilmente, non ci è costato nulla grazie alla stretta collaborazione tra il Funzionario comunale addetto ai Tributi e l'Assessorato al Bilancio, che hanno messo a totale disposizione tutte le rispettive competenze e le proprie energie senza spendere neppure un euro di consulenze esterne per il patrocinio, grazie anche all'adesione della convenzione stipulata con la partecipata Trentino Riscossioni Spa.

- Ricorso al TAR ed in Commissione Tributaria contro l'attribuzione delle rendite delle centrali ENEL/HDE da parte del Catasto

Nel settembre 2014 e senza alcun timore reverenziale, abbiamo presentato ricorso amministrativo sia al TAR che alla Commissione Tributaria, contro il Catasto, contro HDE e contro la Provincia di Trento, per l'esiguo e sottostimato valore delle rendite attribuito dal Catasto a giugno dello scorso anno alle dighe ed alle centrali di HDE sul nostro territorio. A nostro parere se correttamente attribuiti, tali valori dovrebbero essere almeno pari al doppio, ed abbiamo dovuto presentare il ricorso al TAR per l'annullamento e la rideterminazione delle rendite catastali, richiedendo in via istruttoria la nomina di un Consulente Tecnico del Giudice, (CTU), che stabilisca in autonomia e correttezza il congruo valore sia delle centrali che di tutti gli impianti di Cogolo e di Malga Mare. Tanto, in difesa delle nostre risorse impositive e per salvaguardare le nostre future e preziose entrate tributarie. Per capire meglio, il valore ai fini ICI che il Catasto ha attribuito nel 2014 con l'attribuzione delle rendite catastali definitive di tutti gli impianti ex ENEL della Valle di Peio, *(due dighe, km di condotte, gallerie e due centrali Malga Mare e Cogolo)*, è pari a circa 31,7 milioni di Euro, mentre, per fare un semplice e comprensibile esempio di paragone, le nostre tre nuove piccole centrali comunali in costruzione costano complessivamente circa 32 milioni di Euro. E' stata per noi una decisione sofferta quella di presentare questo Ricorso contro il Catasto, la Provincia, ed HDE, *(nella proprietà della quale stiamo effettuando sul loro scarico l'innesto delle nostre nuove centrali)*, ma non abbiamo avuto altra scelta, vista l'esiguità dei valori attribuiti alle dighe ed agli impianti.

Il TAR di Trento ha discusso questo nostro ricorso scorso, **ed il giorno 15 di aprile ha depositato la Sentenza che ha pronunciato un'Ordinanza**, (la N.150/2015), **con la quale viene accolto il nostro ricorso e viene ordinata dal Giudice una consulenza tecnica d'ufficio, (CTU)**, volta ad accertare il reale valore catastale degli impianti Hde ed ai sensi di legge.

- aiuto sociale per ludopatie ed incentivazione per esercizi etici

In uno Stato che ha di fatto legalizzato il gioco d'azzardo a tutti i livelli, e che permette ad alcune società concessionarie delle autorizzazioni dei giochi, di arricchirsi e speculare sulle tragedie e sulla pelle delle molte persone e che vediamo anche nei nostri locali intenti a dissipare grandi quantità di denaro, rovinarsi la famiglia e dilapidare il patrimonio, noi tutti non possiamo restare indifferenti. E' una vera e propria sciagura sociale e vanno intraprese delle forti azioni sul territorio per prestare aiuto ed appoggio psicologico a chi è affetto dalla dipendenza dal gioco, con una campagna di sensibilizzazione sociale preventiva, ed anche per quanto possibile, con degli appositi interventi compensativi per gli esercizi commerciali "etici", che non installano, oppure che dismettono tali strumenti di gioco d'azzardo.

-contributi e/o agevolazioni a privati, aziende, enti

E' intenzione della nostra Amministrazione, grazie agli introiti previsti dalle centrali idroelettriche comunali, destinare una parte delle risorse per:

- Concessione contributi per recupero facciate esterne degli edifici
- Concessione contributi per pavimentazioni anditi con materiali pregiati quali lastre di pietra, cubetti di porfido o altro
- Concessione contributi per bonifiche di terreni, recupero aree boschive ad uso agricolo, ripristino muretti a secco e miglioramenti ambientali
- Maggiori contributi ad enti quali ASUC – Consorzio di Miglioramento Fondiario per interventi vari di sistemazione edifici, strade e territorio in generale.

-informazioni al cittadino

Nel corso della nostra legislatura come Amministrazione abbiamo cercato di tenere aggiornate e coinvolte le persone soprattutto attraverso il **sito internet del Comune** che è stato integrato e tenuto sempre aggiornato e con la puntuale pubblicazione de **"El Rantec"**.

Il sindaco, la giunta e gli assessori sono sempre stati disponibili a prendere atto e nel limite delle loro possibilità a risolvere ogni problema di cui venivano informati.

Se saremo riconfermati sarà nostro preciso impegno programmare qualche incontro pubblico in più per raccogliere ulteriormente le esigenze della popolazione.

INTERVENTI E OPERE

Oltre alle opere più importanti realizzate di cui abbiamo parlato all'inizio, vi sono una serie di interventi fatti e da realizzare di cui vorremo mettervi a conoscenza.

REALIZZATE/PROGETTATE

1. Ampliamento e sistemazione **Parco Giochi** con realizzazione di n. 8 posti auto **a Peio**;
2. Realizzazione **sagrato Chiesa di Peio**;
3. **Bonifica pascolo** e realizzazione **area pic nic** nei pressi di **Malga Talè**;
4. Sistemazione **area cimiteriale** al **Colle S. Rocco** – progetto già finanziato e di imminente realizzazione;
5. Realizzazione nuovi **posti auto** presso campo sportivo di Peio;
6. Predisposizione progetto di ampliamento/ristrutturazione **Museo della Guerra** (in attesa di finanziamento);
7. Realizzazione **sala polifunzionale** con sistemazione servizi igienici e sala di attesa ambulatorio medico presso ex scuole di **Peio** (progetto già finanziato e di imminente

- realizzazione);
8. Sistemazione murature **strada S. Antonio** di Peio;
 9. Riqualficazione e **ampliamento Centro termale** a Peio Fonti;
 10. Realizzazione **parcheggio interrato** a Peio Fonti (lavori in corso);
 11. Realizzazione **area ecologica Peio Fonti**;
 12. Ristrutturazione **Forte Barba di Fior** - già finanziato e in fase di appalto;
 13. Sistemazione **ex caserme militari** presso Pian della Vegaia;
 14. Realizzazione area **pic-nic Pozat** (in corso di ultimazione);
 15. Realizzazione **reti comunali di teleriscaldamento** Cogolo e Peio Fonti;
 16. Realizzazione **area ludico-ricreativa alle Plaze** (in fase di ultimazione);
 17. Rifacimento **sagrato chiesa** parrocchiale **Cogolo** (già finanziato e di imminente realizzazione);
 18. Realizzazione del nuovo **Centro visitatori del Parco a Cogolo** (progetto già finanziato e di imminente realizzazione);
 19. **Strada di collegamento via S. Antonio-Via al Cercen** a Cogolo (progetto in corso di approvazione);
 20. Contributo Parrocchia per realizzazione nuovo **Oratorio a Cogolo**;
 21. Messa in sicurezza con barriera protettiva **marciapiede** tra Cogolo e Celledizzo;
 22. **Acquedotto e fognature di Celledizzo**: primo lotto in corso di realizzazione;
 23. Contributo al **Consorzio Miglioramento Fondiario** per sistemazione strada **Ceresai**
 24. Progetto recupero **Miniere di Comasine** (in via di ultimazione);
 25. Nuovo **negozio multiservizi** a Comasine (in fase di approvazione);
 26. Contributo Asuc Comasine per ristrutturazione **Malga Valcomasine**;
 27. Recupero facciata **casa "Matteotti"** (progetto già finanziato e di imminente realizzazione);
 28. Contributo al Consorzio di miglioramento fondiario per **sistemazione strada "Roinace-Rastela"**;
 29. Realizzazione **cabina elettrica interrata** a Comasine in collaborazione con Asuc;
 30. **Contributo** ristrutturazione e allestimenti interni **Malga Monte** di Celentino;
 31. **Pavimentazione** cubetti in porfido a Celentino zona **Plazol** e **sagrato Chiesa** (già finanziato e di imminente realizzazione);
 32. Acquisizione proprietà **Torre medievale Strombiano**;
 33. Sistemazione **via Bugnadei** a Strombiano;
 34. Contributo sistemazione **Circolo - sosta** al Vecio Casel - sede Ana di Celentino;
 35. Collaborazione per realizzazione **laboratorio tessitura** sede Ecomuseo a Celentino;
 36. Contributo **Consorzio Miglioramento Fondiario** per sistemazione rivi vari (Celledizzo-Comasine-Cogolo).

DA REALIZZARE

Interventi generali nelle frazioni

- Riqualficazione dei **centri storici** con nuove pavimentazioni in porfido o altri tipi di materiali;
- Sostituzione graduale di tutti i corpi illuminanti con dei nuovi a **tecnologia LED**;
- Sistemazione/riqualificazione **parchi gioco**;
- Installazione di un sistema di **videosorveglianza** per la sicurezza dei cittadini;
- Ripristino/sistemazione **sentieri e strade comunali** forestali/agricole;
- Riqualficazione/**bonifica** di aree degradate e incolte;
- Realizzazione della **Rete di fibra ottica** sul territorio comunale:

COGOLO:

- Sviluppo **dell'area Planet** con nuova pista da fondo, centro servizi, area ludico didattica, pattinaggio, parcheggi;
- sistemazione **parco giochi** e campo da tennis presso la sede del Parco;
- demolizione/ricostruzione **ex municipio** con nuovo garage interrato sotto la piazza Municipio;
- completamento nuovo **centro visitatori** del Parco Nazionale dello Stelvio;
- completamento arredo urbano lungo la via Roma;
- Valutare la possibilità del **ripristino di Palazzo Migazzi** come sede istituzionale, di rappresentanza e come **“polo culturale”**
- Allargamento strada adiacente albergo Cevedale verso le ex scuole
- Sistemazione **ex cappella** presso chiesa SS. Filippo e Giacomo per utilizzo come camera mortuaria;
- Abbellimento visivo ed estetico del parcheggio di Sotcogol.

PEIO FONTI:

- realizzazione nuovo **marciapiede** tra hotel Rosa degli Angeli ed ex Sala Giochi;
- riqualificazione della **piazzetta/Antica Fonte** e nuovo ingresso presso centro termale;
- sistemazione parco giochi esistente;
- rifacimento cabina elettrica sotto ex sala giochi con una nuova interrata;
- riqualificazione energetica centro termale;
- sentiero di collegamento pedonale tra Peio Fonti e Peio Paese;
- riqualificazione **zona “ruderi”** presso Hotel Peio, salvo accordo con i privati interessati;
- riqualificazione **centro sportivo tennis**;
- messa in sicurezza **“casa matta”** (zona sorgenti centro termale di fronte a Hotel Europa);

PEIO PAESE:

- nuova **sala polifunzionale** con rifacimento servizi igienici e sala attesa ambulatorio medico presso ex scuole (progetto già finanziato e di imminente realizzazione);
- sistemazione **area cimiteriale** presso Colle S. Rocco (progetto già finanziato e di imminente realizzazione)
- ristrutturazione/ampliamento **Museo della Guerra** (progetto già predisposto ed in attesa di finanziamento)
- sistemazione ingresso del Paese con **area a verde/parcheggi** e nuova fontana;
- realizzazione **garage interrato** presso Piazza San Giorgio con nuova pavimentazione;
- realizzazione servizi igienici con annessa saletta ritrovo/cucina presso campo sportivo;
- sistemazione definitiva di tutta la strada comunale delle **“Casanove”**;
- ripristino **sentiero collegamento** Malga Talè - Marassina - Gaggio;
- risoluzione problema caduta massi zona **“Coture – S. Antonio”**

CELLEDIZZO:

- Completamento II° lotto **acquedotto-fognature**;
- Allargamento strada a valle dell'ex segheria;
- Nuovo svincolo presso cimitero;
- Eventuale ristrutturazione (previo accordo con ASUC di Celledizzo) dell'edificio ex canonica;

CELENTINO - STROMBIANO

- nuovo **parco giochi** a Celentino;

- nuova **pavimentazione** in cubetti di porfido centro storico di Celentino (progetto già finanziato e di imminente realizzazione);
- nuova **cabina elettrica** interrata a Celentino;
- Ripristino e valorizzazione della **Torre medievale** di Strombiano

COMASINE:

- illuminazione **circonvallazione** (progetto già affidato e in corso di redazione e copertura finanziaria già a bilancio 2015);
- ristrutturazione ex segheria con realizzazione di un **negozio “multiservizi”**(progetto già realizzato ed in attesa di approvazione);
- eventuale demolizione/ristrutturazione **ex canonica** con creazione nuovi posti auto.

INTEGRAZIONE

Programmazione lavori 2020 - 2022

Rifugio Pejo 3000. Il progetto esecutivo è stato approvato, i lavori appaltati e a settembre dovrebbero iniziare. Saranno valutate nel corso dei lavori eventuali varianti.

Palazzo Migazzi. Il progetto esecutivo ha ottenuto tutte le varie autorizzazioni ed è stato approvato. Si procede ora con la gara di appalto con la previsione di iniziare i lavori già in autunno.

Planet. Il progetto esecutivo dei primi lavori che interessano la realizzazione della piastra attrezzata multi servizio e gara sportiva sarà oggetto di approvazione a breve e poi si procederà con la procedura di gara per l'aggiudicazione dei lavori con un inizio lavori previsto già in autunno.

Centro visitatori Parco. Sono stati predisposti tutti gli affidamenti. Il nuovo centro sarà pronto per la prossima stagione invernale.

Pavimentazione - arredo di Cogolo. I lavori sono in corso di realizzazione.

Arredo Peio Fonti. Il progetto esecutivo dei sottoservizi è stato approvato ed espletata la procedura di gara per l'appalto. Si procederà a breve alla formalizzazione dell'aggiudicazione con inizio lavori a fine stagione estiva.

Variante al Piano regolatore comunale. La variante è stata approvata nell'ultimo consiglio comunale ed ora procedere il suo iter.

Centro termale. I lavori di riqualificazione energetica sono in fase conclusiva e già con la prossima stagione invernale si dovrebbe avere un risparmio energetico.

Acquedotto di Celledizzo. Entro l'anno daremo incarico al professionista per la realizzazione dell'ultimo lotto dell'acquedotto e fognature di Celledizzo.

Studio Cecchetto. È volontà dell'amministrazione di dare l'incarico all'arch. Alberto Cecchetto per la predisposizione di uno studio sul futuro urbanistico e turistico della valle di Peio.

Piano Parco. La Giunta provinciale in una delle ultime sedute ha adottato il Piano del parco. Ora ci sono oltre 2 mesi per le osservazioni.

Altri programmi:

Inaugurazione centrali.

Collaborazione con la società Funivie di Pejo per la realizzazione del **sentiero attrezzato** al Vioz.

Aree di nuova metanizzazione: Si ritiene di interesse portare il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale anche nel proprio territorio, prioritariamente a Cogolo e Celledizzo e successivamente se possibile anche nelle frazioni di Comasine, Cellentino, Strombiano, Peio Fonti e Peio Paese.